

## L'INTERVENTO

di SERENA MAMMINI  
consigliere comunale Pd

### PER LA CULTURA SERVE CORAGGIO



**L**A SCORSA estate, scrisi una nota con alcune brevi riflessioni che potrei riassumere in una domanda assai semplice, forse anche banale: è possibile offrire e fruire di un'immagine coordinata della città e dei suoi eventi? Con quella domanda provavo a proporre e porre all'attenzione dei lettori l'idea di un network culturale che raccogliesse e mettesse a sistema le molte vocazioni della Lucca che fu, che è e che, vorremmo pensare, potrebbe essere. Il "pacchetto soluzioni" già pronto e confezionato non ce l'ha nessuno e se qualcuno dice di averlo occorre procedere con la giusta cautela, ma, una volta osservata e analizzata una situazione bisogna passare all'elaborazione e poi all'esperimento e poi... Sarebbe scandaloso rilanciare la rete museale sfruttando l'attrattiva dei Comics? E vivacizzarne l'appeal con dei concerti, puntando sulla contaminazione reciproca delle esperienze artistiche? Lucca possiede collezioni scientifiche di alto valore (collezione Gragnani-Rontani, collezione dell'Orto Botanico, collezione del Liceo Machiavelli e dell'Istituto Carrara) dislocate (o disperse?) in punti diversi della città. Un Museo di Storia Naturale e delle Scienze, così come un Museo interamente dedicato al monumento per eccellenza, le Mura, invece, mancano.

**NEI PALAZZI** comunali sono presenti oggetti di arte moderna e contemporanea di fatto invisitati e quasi sconosciuti ai più: perché non valorizzarli o, in parte, farli confluire alla Fondazione Ragghianti? Ci vuole una nuova "geografia" del patrimonio ricevuto: una visione solo gelosa della conservazione lo renderebbe sterile. Si osserva che Lucca vive una florida stagione di eventi da settembre a novembre, mentre per il resto dell'anno sembra sonnecchiare. Vero che la città è di per sé offerta, ma certo ribilanciare il calendario distribuirebbe su un arco più ampio le presenze da fuori. Gli strumenti web, se resi efficaci, possono ben supportare l'accoglienza e l'organizzazione delle manifestazioni. Avvertiamo ancora impropriamente il turismo come un elemento esogeno, quasi di disturbo: ma i turisti non sono solo orde indisciplinate, sono spettatori, lettori, estimatori. Una risorsa per imparare, noi stessi, che a Lucca viviamo, a essere spettatori, lettori ed estimatori consapevoli del nostro territorio. Questi solo alcuni dei pensieri degli abitanti di Lucca.

